

Allegato D

D.P.R. 13 Febbraio 2017 n. 31

Relazione Paesaggistica Semplificata

1. RICHIEDENTE ⁽¹⁾

 - persona fisica
 - società/impresa
 - ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO ⁽²⁾

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO
 - Temporaneo
 - Permanente

4. DESTINAZIONE D'USO
 - residenziale
 - ricettiva/turistica
 - industriale/artigianale
 - agricolo
 - commerciale/direzionale
 - altro

5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O OPERA
 - centro o nucleo storico
 - area urbana
 - area periurbana
 - insediamento rurale (sparso o nucleo)
 - area agricola
 - area naturale
 - area boscata
 - ambito fluviale
 - ambito lacustre
 - altro

6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO
 - pianura
 - versante
 - crinale (collinare/montano)
 - piana valliva (montana/collinare)
 - altopiano/promontorio
 - costa (bassa/alta)
 - altro

7. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA
 - a) estratto cartografico (CATASTO, CTR, IGM, ORTOFOTO).
L'edificio o area d'intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura
 - b) estratto cartografico degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e relative norme.
 - c) estratto cartografico degli strumenti di pianificazione paesaggistica comunale e relative norme ⁽³⁾

8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una panoramica del contesto, da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa.

9.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136-141-157 Dlgs 42/2004)

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1:

- a) cose immobili;
- b) ville, giardini, parchi;
- c) complessi di cose immobili;
- d) bellezze panoramiche;

Estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazioni in esso indicate:

.....
.....
.....
.....

9.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/2004)

- a) territori costieri;
- b) territori contermini ai laghi;
- c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua;
- d) montagne sup. 1200/1600m;
- e) ghiacciai e circhi glaciali;
- f) parchi e riserve;
- g) territori coperti da foreste e boschi;
- h) università agrarie e usi civici;
- i) zone umide;
- l) vulcani;
- m) zone di interesse archeologico;

10. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO ⁽⁴⁾.

.....
.....
.....
.....

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO ⁽⁵⁾

.....
.....
.....
.....

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA ⁽⁶⁾

.....
.....
.....
.....

13. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO ⁽⁷⁾

.....
.....
.....
.....

14. INDICAZIONE DEI CONTENUTI PERCETTIVI DELLA DISCIPLINA
PAESAGGISTICA VIGENTE, IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO:
CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

.....
.....
.....
.....

Firma del Richiedente

Firma del Progettista

.....

.....

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- 1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto richiedente l'autorizzazione paesaggistica;
- 2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alla fattispecie di cui all'Allegato B;
- 3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici
- 4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo) Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento.
- 5) La documentazione in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento può contenere fotoinserti del progetto, comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento.
- 6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi di tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
 - Cromatismi dell'edificio
 - Rapporto vuoto/pieno
 - Sagoma
 - Volume
 - Caratteristiche architettoniche
 - Copertura
 - Pubblici accessi
 - Impermeabilizzazione del terreno
 - Movimenti di terreno/sbancamenti
 - Realizzazione di infrastrutture accessorie
 - Aumento superficie coperta
 - Alterazione dello skyline (profilo dell'edificio e profilo dei crinali)
 - Alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale)
 - Interventi su elementi arborei e vegetazione
- 7) Qualificazione e identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.